



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-11-2011 (punto N 9)

Delibera

N 982

del 14-11-2011

Proponente

SALVATORE ALLOCCA
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ANTONELLA TURCI

Estensore CRISTINA CECCHERELLI

Oggetto

Criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) e successive modifiche.

Presenti

SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI	LUCA CECCOBAO
ANNA MARSON	GIANNI SALVADORI	CRISTINA SCALETTI
DANIELA	GIANFRANCO	STELLA TARGETTI
SCARAMUCCIA	SIMONCINI	

Assenti

ENRICO ROSSI RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Criteri

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-51280	2011	Riduzione prenotazione			651.000,00
U-51280	2011	Prenotazione		4	651.000,00

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”* ed in particolare l’art. 10 comma 1 lettera b) con il quale si stabilisce che le amministrazioni pubbliche, redigono annualmente un *“documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”*;

Vista la legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) ed in particolare:

- l’articolo 13 comma 3, che è teso promuovere la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali anche al fine di orientare le azioni per la conciliazione vita-lavoro;
- l’articolo 3 che è teso a costruire un coerente sistema di azioni specificatamente volte alla conciliazione vita-lavoro ed a realizzare iniziative a carattere innovativo, valorizzando le esigenze che emergono dal territorio ed affidando a tal fine alle province un ruolo di promozione e coordinamento;

Visto il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2009-2010 approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 56 del 30/09/2009;

Visto l’art.104 comma 1 della L.R. 65/2010 con il quale si stabilisce la proroga al 31/12/2011 dei piani e programmi attuativi del PRS 2006-2010 che scadono nel corso del 2011;

Ritenuto, che il bilancio di genere sia da considerarsi strumento propedeutico alle azioni e progetti per la conciliazione vita lavoro che costituiscono l’oggetto dell’articolo 3;

Considerato, inoltre, che il bilancio di genere è un importante strumento:

- di rendicontazione sociale e di comunicazione, diretto a favorire la trasparenza dell’azione amministrativa e a valutare le differenti ricadute, su donne e uomini, dell’operato dell’Ente evidenziando gli stanziamenti finanziari destinati ai servizi che sono in grado di contribuire ad una migliore qualità della vita in una chiave di pari opportunità;
- di analisi, che permette di verificare, in fase di assestamento del bilancio, quanto, nel corso dell’ultimo anno, i servizi offerti dall’amministrazione locale abbiano impattato sulle dinamiche di genere e alla luce dei risultati, in fase di bilancio di previsione, dare la possibilità di ricalibrare i capitoli di spesa dell’ente potenziando i servizi offerti agli abitanti con particolare riferimento alla conciliazione vita-lavoro;

Ritenuto, pertanto, opportuno, ai sensi del comma 3 dell’art. 13 della l.r. n. 16/2009, attuare un’azione di promozione per la diffusione dei bilanci di genere fra gli Enti locali della Regione Toscana, riconoscendo agli stessi un contributo finalizzato all’approvazione del bilancio di genere;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Norme sul procedimento amministrativo”*, come successivamente modificata, e, in particolare, l’art. 12 in merito ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

Ritenuto necessario, ai fini dell'emanazione di un apposito bando, stabilire criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere);

Considerato che gli oneri conseguenti all'emanazione del suindicato bando ammontano a 651.000,00 euro;

Ritenuto di prenotare, a tal fine, la somma di euro 651.000,00 sul capitolo 51280 "Azioni per le pari opportunità e le politiche di genere-Trasferimenti Enti Pubblici" del bilancio di previsione 2011 a valere sulle risorse già prenotate con DCR n. 56 del 30/09/2009;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 5 del 10/01/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di approvare, ai fini dell'emanazione di un apposito bando, i criteri e le modalità per la concessione di contributi finalizzati all'approvazione da parte degli Enti locali della Regione Toscana di un bilancio di genere, diretto principalmente a identificare le ricadute in termini di genere delle politiche di bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) come indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di destinare al finanziamento del suindicato bando la somma di euro 651.000,00;
- 3) di prenotare, pertanto, a tal fine, la somma di euro 651.000,00 sul capitolo 51280 "Azioni per le pari opportunità e le politiche di genere-Trasferimenti Enti Pubblici" del bilancio di previsione 2011 a valere sulle risorse già prenotate con DCR n. 56 del 30/09/2009;
- 4) di dare atto che con apposito decreto dirigenziale verrà approvato il bando per la presentazione delle domande e apposita modulistica;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile

ANTONELLA TURCI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA